

Alla sezione Ana Cusio Omegna

Consegnato il premio "Cusiani benemeriti"



Hanno imparato il rispetto per le autorità e ad ubbidire in un'età in cui le imposizioni, soprattutto se dettate dai più adulti, danno davvero fastidio. Quell'esperienza si chiama servizio militare e tra i giovani protagonisti che l'hanno vissuta c'erano gli alpini, coloro che portavano il cappello sormontato da una penna nera.

Sabato 6 settembre molti di loro, con il cappello in testa, si sono ritrovati a Pettenasco, nella piazza Unità d'Italia.

L'occasione è stata la consegna del premio "Cusiani Benemeriti", voluto dall'associazione pro loco "Pettenasco Nostra" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, giunto alla sua ventiquattresima edizione, e conferito alla sezione Ana Cusio Omegna.

Al sindaco Mauro Romagnoli il compito di aprire le cerimonie, portare i saluti del Prefetto, assente per altri impegni, e presentare i suoi ospiti. Romagnoli è un sindaco Alpino, ex esponente del vertice Ana che, assieme alla fascia tricolore, sabato si è messo in testa il cappello con la penna, senza abbandonarlo nemmeno per un secondo.

Il macchinino di legno, simbolo dell'operosità di Pettenasco e del premio "Cusiani Benemeriti" è stato consegnato da Renato Morea, presidente dell'associazione Pro loco Pettenasco Nostra, a Davide Calderoni, vice presidente dell'Ana Cusio Omegna, salito sul palco al posto del presidente Andrea Francioni, assente per problemi di salute. Una cerimonia emozionante per chi ha donato e per chi ha ricevuto. Intervallati dai canti alpini intonati dal coro Ana "Stella Alpina" di Berzonno (Pogno) e Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme, si sono succeduti gli interventi di Corrado Perona e Giuseppe Parazzini, entrambi già presidenti nazionali Ana, che con piglio sempre vivace hanno saputo mettere l'accento su una grave mancanza italiana: la sospensione del servizio militare. Quell'esperienza che anche loro fecero perché obbligati, oggi ritengono sarebbe ancora salutare per la formazione di giovani uomini e per "l'insediamento" di valori, come ad esempio l'aiuto verso il prossimo, chiamato anche solidarietà, oggi vero caposaldo dei gruppi Ana.

"La solidarietà non è stata inventata dagli alpini - ha detto Perona - ma dagli uomini". Ma anche in tempo di guerra gli alpini ragionavano per aiutare il prossimo bisognoso, facendo loro la solidarietà che

Cos'è il premio Cusiani benemeriti

"Conferito a persone, Enti o Associazioni che nei diversi campi di presenza o di azione, con il lavoro e con l'ingegno hanno contribuito a dare lustro alla Terra Cusiana": questa la definizione del Premio nato nel 1976 per volere dell'associazione pro loco "Pettenasco Nostra". Nell'albo d'oro si leggono tra i nomi quello dei cusiani Gianni Rodari, cardinale Ugo Poletti, Carlo Alessi, Vittorio Beltrami, Mauro Maulini e Stefano Basalini.

sole

oggi li contraddistingue. Perché sotto "questo cappello c'è un cervello che ragiona"

e nessuno se lo dovrebbe mai dimenticare.

sole

Il festival "Corto e fieno"

Il 12 settembre appuntamento al Cinema sociale di Omegna

Anche Omegna entra fra i luoghi in cui si svolge la V edizione di "Corto e Fieno, Festival di Cinema Rurale" promosso da Asilo Bianco dal 12 al 14 settembre sul Lago d'Orta.

Corto e Fieno è un Festival dedicato al cinema rurale ed ha l'obiettivo di indagare, la persistenza del rurale nella società contemporanea; lo scopo è quello di raccogliere testimonianze dal mondo rurale e di promuovere un recupero delle tradizioni della terra in chiave innovativa, attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni.

Corto e Fieno nasce nel 2010 su iniziativa dell'Associazione Culturale Asilo Bianco di Ameno, sul Lago d'Orta.

Questa quinta edizione, curata da Paola Fornara - il cinema è nel Dna e nella tradizione di famiglia - e Davide Vanotti, è connotata sempre più da una dimensione internazionale, un segnale che sottolinea come il festival abbia saputo catturare l'attenzione su tematiche di forte attualità e diventare negli anni un appuntamento riconosciuto.

Con sempre crescente entusiasmo e partecipazione, il festival propone tre giorni dedicati al mondo rurale e a persone che hanno scelto di lavorare la campagna e a registi che hanno deciso di raccontare il rapporto radicale tra uomo e agricoltura. Il festival è ospitato nei comuni di Ameno, Omegna e Pettenasco e in cinema convenzionali come il Cinema Teatro Sociale di Omegna, e in spazi di grande suggestione, un tempo dedicati al lavoro agricolo (antichi fienili, stalle e aie).

Corto e Fieno si articola principalmente su due sezioni in concorso, Frutteto (cortometraggi, premio "Rastrello d'oro") e Mietitura (medio e lungometraggi, premio "Forcone d'oro").



La sezione Sempreverde percorre la storia del cinema rurale in compagnia del critico cinematografico Bruno Fornara, che racconterà "Une partie de campagne" di Jean Renoir.

Il 6 settembre si è svolta un'anteprima alla Cascina Cucagna di Milano, con proiezione dei film premiati nella scorsa edizione. Fino al 25 ottobre, nell'ambito dell'evento "Food" ad Ameno verrà presentato Speciale Corto e Fieno OFF, con proiezioni al Museo Torielli di film fuori concorso di Corto e Fieno. Le proiezioni sono ad ingresso libero.

Dunque via al festival, venerdì 12 settembre alle 21, al Cinema Sociale di Omegna: presentazione di Corto e Fieno 2014 e apertura del concorso con la proiezione di "Destination de dieu", di Andrea Gadalera, Italia 2013, 60', in Sezione Mietitura.

Sabato 13 settembre si prosegue dalle 15 in Villa Pastori, ad Ameno, proiezioni in fienile, con opere della Sezione Mietitura e della Sezione Frutteto; a

"Tre uomini in zattera"

Presentato il libro "K-I guardiani della storia"

La domenica di San Vito, la zattera del golfo di Omegna ha fatto da palcoscenico alla presentazione del libro "K - I guardiani della storia" di Elisabetta Cametti. L'evento, della rassegna letteraria "Tre uomini in zattera (per non parlar dei libri)", è stato organizzato da Giallo Stresa e dalle associazioni culturali Omegna Social Network e LeGittima Difesa. L'incontro è stato moderato da Ambretta Sampietro, curatrice e responsabile della rassegna letteraria "Stresa, un aperitivo con", ma a lei si sono alternati anche l'Assessore Maurizio Frisone e Mario Cavigioli, Presidente di Omegna Social Network.

"K - I guardiani della storia", libro d'esordio di Elisabetta Cametti, le ha fatto conquistare, dopo la pubblicazione avvenuta l'anno scorso, il primo posto nella classifica degli ebook venduti su Amazon. Il libro ha alla base un intrigo archeologico riguardante gli Etruschi ed Elisabetta dice: «Ho scelto gli Etruschi perché sono una popolazione molto misteriosa e credevano molto nel divino; pensavano che ogni evento quotidiano fosse un messaggio



La scrittrice autografa i libri

divino da interpretare».

Durante l'incontro si è parlato anche dell'autrice, chiamata "la signora italiana del thriller": originaria di Gattinara, con madre cusiana, tuttora riveste un'importante carica presso una casa editrice londinese. Dopo il successo riscontrato con questo esordio, non poteva mancare un sequel e infatti dal 10 settembre è disponibile in libreria "K - Nel mare del tempo", dove la protagonista Katherine Sinclair sarà coinvolta in

una nuova avventura.

Dopo la presentazione di questo libro, Omegna Social Network ha premiato i vincitori del concorso "omegnafotopubblicondividimipiace". Vincitore per la poetica delle opere fotografiche presentate è stato il quarnelese Mattia Albertini. Primo classificato nella categoria composizione fotografica è stato Cesare De Righetti, mentre la miglior foto singola è di Monica Cavestri.

e.casotti

A Quarna Sopra la festa della Madonna del Pero



L'ultima domenica di agosto ha visto la celebrazione della festa della Madonna della Natività presso l'oratorio della Madonna del Pero di Quarna Sopra.

Grande celebrazione eucaristica alle 11 al cui termine tutti i bambini presenti hanno potuto portare almeno per un attimo la Madonnina in processione. Con alcuni brani della banda "E. Rampone" che ha rallegrato l'atmosfera, la messa è stata seguita dall'incanto delle offerte; si ringraziano i fabbricieri, i numerosi chierichetti che collaborano sempre fattivamente alla riuscita della funzione religiosa e tutti i presenti che hanno voluto condividere con la popolazione quarnese questi ultimi giorni di estate.

e.casotti

"Un aut Sanvid" di Zorz Rava

Tri di...su la riva Chisciola
I "gabi" ch'at purtavan in ciel...
Suta i socc di matalett...
I ciod da impiantà ant'un ass
e at vincevat la buteglia...
La futografia facia cunt'al magnesio...
La baleta ad pezza
cunt'al lastigh piena da risigusc...

La scumia o al papagall
cunt'al pianeta della fortuna
Al "Limon" cunt'al so'ritaggiazz...
Anguria e nus da cocc...
I fogh cunt'W S.Vito su la darsena
Che di volt as pizzavan mia dal tutt...
Al banch e i banchett...
Aria pusè neta...forse gent pusè cuntenta.

ro ro